



SEZIONE "MONTE LUSSARI
TARVISIO

23-24 LUGLIO 2022

Marmolada - Punta Penia (m. 3343)

Sezione C.A.I. Monte Lussari - Tarvisio	Data: domenica 23-24 luglio 2022
<u>MARMOLADA - PUNTA PENIA m. 3.343</u>	
Meta: 1° giorno: Trasferimento al Passo Fedaià ed escursione in zona per ripasso/verifica progressione in cordata in ghiacciaio. 2° giorno: Salita alla Marmolada per la Ferrata Cresta Ovest e discesa per il ghiacciaio.	
Ritrovo: da stabilirsi a seguito iscrizioni.	Partenza ore da stabilirsi.
Mezzi di trasporto: privato. Previsto contributo spese a favore di chi mette a disposizione la propria auto per trasporto terzi.	Prenotazione: obbligatoria ed aperta da subito a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it . L'iscrizione, limitata a nr. 12 persone verrà validata, solo con specifica conferma del posto a disposizione, con successivo versamento della caparra di euro 30 per il pagamento dell'acconto al rifugio. (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare) Gradito contatto telefonico preventivo.

Difficoltà: EEA. Uscita adatta ad escursionisti esperti in ambiente innevato preferibilmente con esperienza pregressa in ghiacciaio, che dimostrino di conoscere le manovre di progressione in conserva con uso di picca e ramponi, in piena autonomia.

<u>Dislivelli in salita e tempi indicativi:</u>	1° Giorno: 3 Ore Disl. m. 650 c.a. 2° Giorno: 7 Ore. Disl. m. 900 + 1550 - c.a.
--	--

PRIMA GIORNATA.

Descrizione sommaria:
Dopo il trasferimento al passo di Fedaià m. 2050, prenderemo il sentiero 606, per raggiungere le morene del ghiacciaio della Marmolada, prendendo alloggio presso la Capanna al Ghiacciaio m. 2700. Nel pomeriggio si effettuerà una escursione in un luogo adatto al ripasso della progressione in sicurezza in ghiacciaio.

SECONDA GIORNATA.

Descrizione sommaria:
Dalla Capanna al Ghiacciaio m. 2700 imboccheremo il sentiero che scende al Pian dei Fiacconi m. 2620, per poi continuare a scendere lungo il sentiero 606, verso un piano detritico per poi risalire e raggiungere le morene del ghiacciaio del Vernel, ove con ramponi e piccozza e dopo aver indossato imbrago e kit di ferrata, saliremo alla forcella della Marmolada m. 2896. L'ultimo pezzo, quando si dovranno togliere i ramponi, la parete del Vernel Piccolo presenta un tratto attrezzato.
Alla forcella vi è una piccola caverna di guerra ed al fianco di questa si diparte la ferrata della Cresta Ovest, la più vecchia ferrata d'Italia, costruita dagli austriaci nel 1903, quando il Trentino era sotto il dominio dell'Impero Austro-ungarico.
La ferrata si sviluppa su circa duecento metri in altezza di sviluppo e non presenta grosse difficoltà tecniche e di esposizione, pur sviluppandosi in cresta. Unica attenzione da porre sarà la probabilità di trovare insidiosi e non visibili lastre di vetrato sulle rocce del calpestio.

Alla fine della ferrata ci si muoverà per detriti e neve sino a raggiungere la cima con la croce e la simpatica Capanna Punta Penia, in estate gestita.

Si scenderà quindi sul nevaio a nord conosciuto come la “Schiena del Mulo” per poi calarci in un canale roccioso ripido ma comunque attrezzato, che ci farà scendere sul ghiacciaio vero e proprio, ove ci legheremo in conserva per la discesa al Pian dei Fiacconi.

Attualmente il ghiacciaio è molto ridimensionato, ma nella parte alta presenta ghiaccio vivo e ripidità che richiedono la dovuta attenzione, seguendo la traccia battuta che evita i crepacci più profondi.

Abbigliamento: da montagna consono alla stagione ed alla altezza raggiunta. Obbligo giacca invernale, e di scarponi meglio se con suola rigida. (no scarpe avvicendamento)

Attrezzatura: Kit da ferrata, caschetto, berretto di lana, guanti, pila, ramponi, piccozza, occhiali da sole.

Cartografia utile e guide: Carta nr. 06 della Tabacco.

Alloggio: cena e pernottato presso la Capanna al Ghiacciaio.

Regolamento escursione: Viget regolamento escursionismo A.S.C.A..

Accompagnatori: AE - EEA Pietro Del Negro 3389143461, Di Lenardo Laura.